



REGIONE TOSCANA
UFFICI REGIONALI GIUNTA REGIONALE

ESTRATTO DEL VERBALE DELLA SEDUTA DEL 19/06/2023 (punto N 5)

Delibera

N 668

del 19/06/2023

Proponente

STEFANIA SACCARDI

DIREZIONE AGRICOLTURA E SVILUPPO RURALE

Pubblicità / Pubblicazione Atto pubblicato su BURT e Banca Dati (PBURT/PBD)

Dirigente Responsabile Roberto SCALACCI

Direttore Roberto SCALACCI

Oggetto:

L.R. 3/94. PROSECUZIONE DEL PIANO DI CONTROLLO DELLA SPECIE MINILEPRE (SYLVILAGUS FLORIDANUS) AI SENSI DELL'ART. 37 SU TUTTO IL TERRITORIO REGIONALE

Presenti

Eugenio GIANI

Stefania SACCARDI

Stefano BACCELLI

Simone BEZZINI

Stefano CIUOFFO

Leonardo MARRAS

Alessandra NARDINI

Serena SPINELLI

Assenti

Monia MONNI

ALLEGATI N°1

ALLEGATI

Denominazione	Pubblicazione	Riferimento
A	Si	ALLEGATO A

STRUTTURE INTERESSATE

Denominazione
DIREZIONE AGRICOLTURA E SVILUPPO RURALE

Allegati n. 1

A

ALLEGATO A

5ae312f7322d874dc821bce45c03e89b3d53da6f40e080b21ae8daa25e4180af

LA GIUNTA REGIONALE

Visto l'articolo 37 della legge regionale 12 gennaio 1994, n. 3 (Recepimento della legge 11 febbraio 1992, n. 157 – Norme per la protezione della fauna selvatica omeoterma e per il prelievo venatorio) che disciplina il controllo della fauna selvatica;

Rilevata la necessità di dare applicazione agli interventi di controllo sulla specie minilepre (*Sylvilagus floridanus*), nei casi e modi previsti al citato art. 37 della l.r. 3/1994, allo scopo di dare risoluzione ai problemi di danni alle produzioni agricole nonché ridurre i problemi di competizione interspecifica con la lepre dalla specie nel territorio regionale ed in particolare negli istituti faunistici che hanno la lepre come specie di indirizzo;

Considerato che la minilepre è specie alloctona, ai sensi del DL 91/2014 che ha modificato l'art. 2 della L. 157/92, con l'obbligo di eradicazione dal territorio nazionale;

Considerati i favorevoli risultati conseguiti con il precedentemente vigente Piano Regionale di Controllo della minilepre, confermati dalle positive risultanze rilevate fra i gestori di istituti pubblici e gli imprenditori agricoli toscani interessati dalle problematiche causate dalla specie;

Visto l'articolo 1, comma 6 della l.r. 22/2015 che prevede che la polizia provinciale esercita le attività ad essa attribuite dalla legislazione vigente anche nell'ambito delle funzioni trasferite alla Regione a seguito del riordino delle competenze provinciali;

Vista la “Procedura per l’attuazione dei piani di Controllo della Fauna Selvatica ai sensi dell’articolo 37 della legge regionale 12 gennaio 1994, n. 3 che disciplina il controllo della fauna selvatica, approvata con delibera della Giunta regionale n. 310 del 11/04/2016 così come modificata dalla Delibera della Giunta regionale n. 807 del 1° agosto 2016 e s.m.i.;

Considerato che l'attuazione delle suddette procedure si esplica previa l'approvazione da parte della Giunta Regionale dei piani di controllo relativi a ciascuna specie selvatica;

Vista la prosecuzione del piano di controllo della specie minilepre (*Sylvilagus floridanus*) in Toscana per il periodo 2023-2027 redatto dalla Direzione Agricoltura e Sviluppo rurale - Settore Attività faunistico venatoria Pesca in mare e Rapporti con i Gruppi di Azione Locale della Pesca (FLAGS), contenente le proposte operative (tempi, modi, procedure, verifica delle condizioni preliminari) per l'attivazione degli interventi di controllo sulla specie, inviato ad ISPRA con nota del 5 maggio 2023 prot. 209968, ai fini di ottenere il parere previsto all'art. 37 della l.r. 3/94;

Visto il parere integralmente favorevole dell'ISPRA sul suddetto documento contenuto nella nota di cui prot. 240834 del 24 maggio 2023, favorevole alle azioni e procedure proposte;

A VOTI UNANIMI

DELIBERA

1. di approvare il documento “Proseguimento Piano di controllo per la specie minilepre (*Sylvilagus floridanus*) 2023 – 2027” per la prevenzione dei danni alle produzioni agricole nonché per la riduzione della competizione interspecifica con la lepre, di cui all'allegato A, facente parte

integrante e sostanziale del presente atto;

2. di approvare che il Piano di cui al presente atto abbia validità sino al 31 dicembre 2027;

3. di dare atto che l'attuazione degli interventi avverrà nel rispetto delle procedure di cui all'articolo 19 della legge 157/1992 e all'art. 37 L.R. 3/94

4. di dare mandato al Dirigente della competente struttura della Giunta regionale, affinché con propri atti permetta la continuità delle azioni di prevenzione e prelievo per le autorizzazioni in essere alla data del 31.12.2022.

Il presente atto è pubblicato integralmente sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'articolo 18 della l.r. 23/2007 .

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA

Il Dirigente Responsabile
ROBERTO SCALACCI

Il Direttore
ROBERTO SCALACCI